

**libri**  
**SELF-SERVICE**



**L'uomo che vuole essere il vostro cane**

Una monumentale biografia del rocker Iggy Pop



**Paul Trynka**  
**Lust For Life**  
 La vita di Iggy Pop  
 Arcana edizioni  
 pp. 520 • euro 22  
 30 pagine di foto



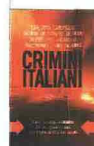
Nel dicembre del 1967 la Summer of Love, l'estate dell'amore, era ormai finita e anche se si trascinò per diversi anni, gli hippie finirono presto nel solaio delle robe vecchie. L'inverno dell'odio invece era appena iniziato e il virus del punk stava nascendo dalle macerie delle prime fabbriche dismesse. Proprio in quei giorni, nei dintorni di Detroit, una band chiamata Psychedelic Stooges preparava uno dei primi concerti con due bidoni per il petrolio scovati in una discarica al posto della batteria. I quattro musicisti avevano deciso di pitturarli con i colori dell'arcobaleno disegnando degli Om e l'occhio alato

GETTY

di Horus. Quando satirono sul palco le luci si spensero, solo i Wood rimasero accesi, dai due bidoni sparirono i rassicuranti simboli dell'hippismo e apparirono due enormi scritte bianche: «shit (merda)» e «pussy (figa)». Iggy, l'Achille Pop dell'era moderna, entrava in scena... Per chi ama la storia del punk basterebbe questa immagine per provocare l'immediata corsa in libreria con la richiesta di un volume appena uscito: *Lust For Life* di Paul Trynka. È la biografia di Iggy Pop, il superiore del megashow musicale, l'indistruttibile uomo-libidine. Più leggo di lui e più mi chiedo come possa esistere sulla Terra un personaggio del genere. Davvero, non sto scherzando, una radicalità così completa come quella espressa dai sessantuno anni di Iggy l'iguana, è difficilmente rintracciabile di questi tempi. Il libro, oltre 500 pagine piene di colpi di scena al pari delle più recenti serie tv, parte dall'infanzia di Jim Orsterberg nella casa-ruolotte alla periferia di Ann Arbor e prosegue con i primi atti di ribellione del futuro Iggy durante gli anni della formazione scolastica, poi l'incontro con gli MC5 e il leader delle White Panthers, John Sinclair. Si prosegue con la drogatissima comunità della Fun House dove verrà partorito *The Stooges*, album che ha cambiato la vita a milioni di ragazzi di tutte le generazioni che si sono susseguite fino a oggi. Una canzone su tutte: *I Wanna Be Your Dog*.  
**Marco Philopat**

**L'Italia è il paese dove il crimine paga**

Ecco la seconda antologia con il meglio del nostro noir. Anche stavolta ne è curatore De Cataldo, che sottolinea come questo paese lacerato è unito dall'idea che il crimine paghi. Un affondo nelle viscere italiane, tra corrotti e cocaina. Il racconto di Carofiglio vale un manuale di scrittura. Il "rassicurante" killer di Lucarelli, l'eroina assassina di De Silva, il Sarti di Macchiavelli, che dai Suv rubati arriva al terrorismo, non si scordano... (f.l.p.)



**Aa. Vv.**  
**Crimini italiani**  
 Einaudi Stile libero  
 pp. 544 • euro 19,80



**La guerra dei sessi del futuro prossimo**

Mercenari sbarcano ad Anzio, devastano la cittadina vincendo la resistenza di un gruppo sparuto di volontari e issano sul pennone la bandiera campana... Siamo nel 2080, nel cuore di una guerra civile (e sessuale) che sconvolge un'Italia senz'acqua, tra Sud maschilista e Nord capitalista. L'autore, sceneggiatore per tv e cinema, usa la fantapolitica per raccontare il Belpaese. Una via originale al realismo. Dettagli curatissimi, ma qui è là un po' noiosi. (f.l.p.)

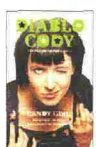


**Stefano Tummolini**  
**La guerra dei sessi**  
 (2079 - 2082)  
 Liberamente  
 Barbera editore  
 pp. 235 • euro 13,50



**La vita striptease di una Diabla da Oscar**

Flashback per miss Diabla Cody, premio Oscar per la sceneggiatura di *Juno*. Ecco *Candy Girl*, ispirato al blog in cui raccontava il suo anno da spogliarellista a Minneapolis. Segretaria sottopagata in uno studio di pubblicitari spocchiosi, Diabla decide di arrotondare con lo striptease. Segue discesa all'Inferno col sorriso sulle labbra. Un racconto tenero e feroce di un'America non in vena di redenzione. Ben scritto e graffiante. (f.l.p.)



**Diabla Cody**  
**Candy Girl**  
 Sperling & Kupfer  
 pp. 224 • euro 16



**Questi cafoni in guerra sono roba da cinema**

«Il tempo passa. Eppure, tutto il resto non passa mai». Così si chiude il quinto romanzo di D'Amicis. L'autore trentenne racconta la mutazione dell'Italia, paese immobile e in continua ebollizione attraverso una Via Pál ambientata nel Salento. Con un humour che si sporge sul tragico, ecco una guerra tra figli di contadini o pastori e figli di borghesi. Un libro che ha fatto innamorare l'attore e regista Sergio Rubini. Ciak si gira. (f.l.p.)



**Carlo D'Amicis**  
**La guerra dei cafoni**  
 Minimum fax  
 pp. 224 • euro 13



**1968, la voglia di essere orfano**

Lilia ha 17 anni nel '68. Porta malvolentieri il grembiute nero d'obbligo, legge autori scandalosi, si fa domande radicali sull'esistenza. Sull'antologia latina ha appiccicato una foto dei carri armati russi a Praga e un'altra con due studenti francesi che amoreggiano. Non vuole diventare come la madre e ricopia una frase vista su un muro: «Voglio essere orfano»... Questo bel '68 quotidiano lo trovate in un racconto di Laura Pariani, in cui seguiamo il diario di Lilia, tra slogan, tv, Beatles e Battisti, don Milani e Ian Palach. Pariani partecipa a una originale antologia ideata da Mattia Carratello, in cui 14 scrittori raccontano momenti della storia italiana dal 1848 a oggi. Esperimento riuscito. Segnaliamo la visionarietà naturalistica di Giosuè Calaciura e il suo gigante nel carcere di Palermo quando sbarcano i Mille, la malinconica ricognizione di Antonio Franchini sulle trincee della Grande Guerra, la vibrante ricostruzione delle 5 giornate di Milano di Antonio Scurati. E ancora Andrea Camilleri sul separatismo siciliano nel '43, Laura Pugno su un processo per stupro del '79 e Nicola Lagioia con un originale ritratto di Montanelli. *Filippo La Porta*

**Aa. Vv.**  
 La storia siamo noi  
 Neri Pozza Bloom  
 pp. 413 • euro 17,50